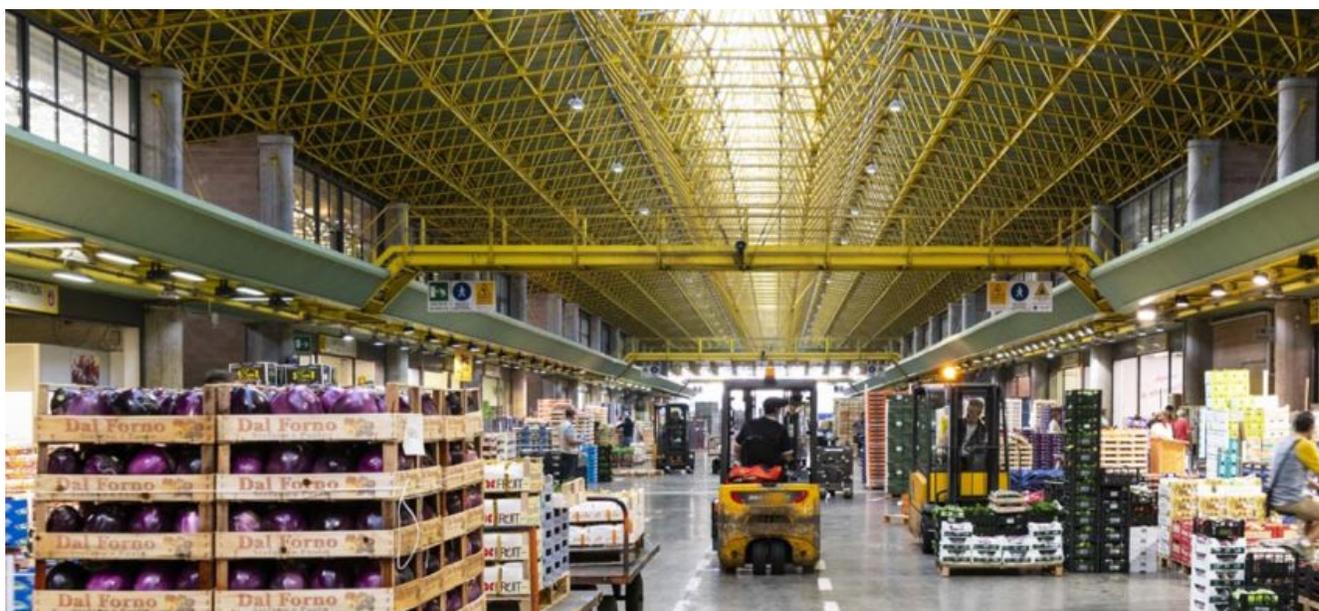


Export ortofrutticolo in difficoltà



I dati relativi al **primo semestre** dell'anno confermano la **debolezza dell'export ortofrutticolo italiano**. Secondo l'elaborazione di Fruitimprese su dati Istat, a fronte di un aumento dei volumi esportati (6,8%) vi è stato un **calo del 3,5% del valore**. Crolla il **saldo commerciale** che passa da 320 milioni di euro del giugno 2018 agli attuali 73 milioni (-77,1%).

Si conferma purtroppo il **trend crescente del nostro import** (non solo frutta tropicale, ma anche legumi/ortaggi e frutta fresca) sia in volume (0,3%) sia in

valore (8,9%). In termini assoluti nel periodo in esame l'Italia ha esportato circa 1,7 milioni di tonnellate di prodotti per un valore di 2,1 miliardi di euro a fronte di un import di 1,9 milioni di tonnellate per un valore di poco superiore a 2 miliardi.

«È una ulteriore conferma – ha commentato il presidente di Fruitimprese, Marco Salvi – di quanto denunciato da anni circa la **perdita di competitività** delle imprese italiane rispetto ai nostri competitor. Per ridare slancio al settore servono un **percorso di riforme** lungo e **risorse importanti**, per incidere sul **costo del lavoro**, della **previdenza**, del **fisco**, dell'**energia** e dei **trasporti**».

Tratto dall'articolo pubblicato su *L'Informatore Agrario* n. 35/2019

Suona l'allarme per l'export di ortofrutta

L'articolo completo è disponibile per gli abbonati anche su Rivista Digitale